Spedali civili-Brescia
Azienda Ospedaliera

RegioneLombardia

SPEDALI CIVILI DI BRESCIA - UOP 20 VALTROMPIA
CENTRO DIURNO E CRA DI ROVEDOLO - ASS. IL CHIARO DEL BOSCO

i chiaro del bosco ONLUS

SIAMO TUTTI DON CHISCIOTTE

Viaggio verso la salute mentale in Valtrompia

insieme a: Coop. Sociale Gaia, Comune e Biblioteca di Concesio, Coop. La Rete, Comunità Montana di Valle Trompia, SIBCA, Rete Bibliotecaria Bresciana, Istituto di Istruzione Superiore Beretta Di Gardone V.T.

SABATO 24 GENNAIO 2015

OPEN DAY

CENTRO DIURNO DI ROVEDOLO

ORE 15.15 LETTURA

Mino Barbara ci accompagna attraverso l'Europa, con l'accompagnamento musicale dal vivo di Alberto Forino, in un percorso letterario attorno al tema dell'ironia

ORE 16.30 CANTOTERAPIA

La voce è il primo mezzo di comunicazione dell'uomo, il primo segno di affermazione e conferma di sé nel mondo; ha una stretta correlazione con la nostra parte emotiva ed è uno specchio del nostro io interiore. Laboratorio di gruppo a cura di Silvia Dallera

ORE 18.00 LETTURA TEATRALE "BALLATE NON PAGATE"

treatro terredi confine

La chiusura della giornata è offerta e promossa dall'Associazione Il Chiaro del Bosco a conclusione del progetto "Oltre la malattia, condividere esperienze, costruire sapienze, generare speranza" e verrà presentato dalla Dott.ssa Clara Bertoglio per le azioni realizzate all'interno dell'UOP 20 Valtrompia.

Al termine della lettura ci sarà un rinfresco per i partecipanti, un momento in cui sarà possibile scambiarsi in modo informale alcune impressioni sulla giornata

LA PARTECIPAZIONE AD OGNI PROPOSTA E' LIBERA E GRATUITA

CENTRO DIURNO LOCALITA' ROVEDOLO

Don Chisciotte, il vecchio cavaliere che dà il titolo al capolavoro di Miguel de Cervantes (1547-1616), è divenuto il simbolo del sognatore, incapace di vedere la realtà, destinato al perpetuo fallimento. Le avventure sue e dello scudiero Sancho Panza, che cerca di richiamarlo alla realtà, scaturiscono dalla pazzia che lo induce a interpretare il mondo come se si trovasse in un libro di cavalleria. Ai suoi occhi le osterie sono castelli, le prostitute dame, i mulini a vento giganti; greggi di pecore e montoni gli appaiono come eserciti nemici in battaglia e la sua amata, una contadina, per lui è la nobile signora Dulcinea. Ogni volta egli parte indomito all'avventura, nessuno riesce a fermarlo per ricondurlo alla ragione e puntualmente i suoi sogni si infrangono contro la realtà. Don Chisciotte, folle e sempre vinto, affascina i lettori forse ancor più di un vincitore. È un eroe umano, in cui ritroviamo qualcosa di noi stessi. Amiamo questo personaggio, pazzo e magnanimo, al quale siamo disposti a concedere che la follia sia parte della condizione umana.

Il calendario delle iniziative nasce dal progetto di sensibilizzazione sulla salute mentale presentato da Luca Medaglia per lo stage della Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, svolto all'interno dei servizi della Cooperativa Sociale La Rete nel 2014. La realizzazione del progetto ha visto la collaborazione di vari promotori: UOP 20 Gardone Valtrompia AO SpedaliCivili Brescia, Cooperativa Sociale La Rete, Comune di Concesio - Biblioteca di Concesio, Associazione Il Chiaro del Bosco onlus, Cooperativa Sociale Gaia, Istituto di Istruzione Superiore Beretta Di Gardone Val trompia, Comunità Montana di Valle Trompia, SIBCA Sistema dei beni culturali e ambientali di Valle Trompia e Rete Bibliotecaria Bresciana

"Siamo tutti Don Chisciotte. Viaggio verso la salute mentale in Valle Trompia" è il percorso che si snoda attraverso un calendario di iniziative rivolte al pubblico in programma fra **novembre 2014 e maggio 2015** per favorire la conoscenza, l'incontro e l'inclusione, diffondere informazione sulla salute mentale, sui servizi e sulle opportunità per tutelarla e svilupparla all'interno della comunità, della scuola e del mondo del lavoro.

Promuovere il benessere e la salute mentale. Rompere i pregiudizi intorno alla "follia".

Far incontrare i servizi del sociale e della cultura del territorio. Raccontare con voce diversa l'esperienza della malattia mentale. Coinvolgere i luoghi e gli spazi dove l'integrazione può davvero giocarsi, ...nelle aule scolastiche, nelle biblioteche, fra le persone che vivono e lavorano in Valtrompia.

volantino prodotto da Biblioteca di Concesio